

UNITI NELLA DIVERSITÀ

“Uniti nella diversità”, uno dei motti ufficiali dell’Unione Europea, è stato scelto insieme all’immagine di un coloratissimo camaleonte, come logo del concorso internazionale Europa&Giovani2019/Europe&Youth2019.

Una iniziativa proposta annualmente dall’IRSE, l’Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, che da decenni è andata ben oltre i confini regionali, coinvolgendo Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e anche studenti di Università prestigiose di altri Paesi Europei.

“L’Europa sarà forgiata dalle sue crisi e sarà la somma delle soluzioni trovate per risolvere tali crisi”: questa frase, tratta dalle *Memoires* di Jean Monnet, uno dei padri fondatori, è stata ripresa nella prima Traccia proposta agli Universitari. Un'altra traccia guardava all’Africa, alla possibilità di strategie comuni di Europa e Cina per nuovo progresso.

Altre Tracce prendevano spunto dai dati sulle disuguaglianze economiche e gli imperativi dei mercati. Molto interesse ha suscitato anche la Traccia su sicurezza e accoglienza, che richiedeva di documentarsi sull’esperienza di Mechelen: città del Belgio in cui l’amministrazione pubblica ha saputo attuare forme eccellenti di integrazione. Una esperienza non molto conosciuta in Italia, oggetto di una puntuale inchiesta del giornalista Riccardo Iacona per *Presadiretta*.

Una Traccia riguardava la vastità dell’offerta digitale e le ripercussioni su sistemi educativi e scelte individuali. Non ultima, in occasione dei 500 anni dalla morte, una Traccia su Leonardo, genio europeo. Come consuetudine venivano richiesti lavori di max 20.000 battute, con note bibliografiche e sintesi in inglese.

Oltre alle **7 Tracce per gli Universitari**, il bando prevedeva **3 Tracce per le Superiori**, sempre piuttosto dettagliate; da una prima su: “Le cose che ci fanno paura sono quelle che ci rifiutiamo di comprendere...”, che prendeva spunto dall’ultimo libro *E tu splendi* di Giuseppe Catozzella, scrittore italiano molto amato dai giovani ad altre due che riguardavano l’economia circolare e la conciliazione tra tempi di lavoro e di vita; richiedendo sempre confronti con buone pratiche in altri Paesi europei.

2 Tracce anche per le Scuole Secondare di Primo Grado e per le Primarie, una legata soprattutto alla salvaguardia dell’ambiente, prendendo spunto dall’attività di associazioni che si occupano di recuperare e ridistribuire il cibo scartato dai mercati; un’altra traccia centrata sulla conoscenza e accoglienza delle diversità, partendo dalla lettura del racconto illustrato *La battaglia del burro* di Dr. Seuss, scrittore e fumettista conosciuto nelle scuole primarie di tutta Europa. Documentarsi seriamente su una specifica tematica, confrontare esperienze europee navigando in internet con intelligenza e esprimendo le proprie opinioni e argomentandole: una metodologia quasi “imposta” ai più grandi, ma impegno che vale anche per i più piccoli, pur se lasciati più liberi di esprimersi non solo con un’elaborazione scritta ma anche attraverso la grafica, il video, il fumetto.

Al Concorso hanno risposto in oltre 400 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bari, Bologna, Catania, Ferrara, Forlì, Gorizia, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pordenone, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona, Udine oltre che da Belarusian State University di Minsk, Copenhagen Business School, Leiden University-Middle Eastern Studies e Maastricht University-European Studies.

Quelli degli studenti di Licei e Istituti Tecnici dalle province di: Gorizia, Milano, Padova, Pordenone e Udine. I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto e dalla Sardegna.

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da (in ordine alfabetico): Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Alessandra Pavan, docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista, Federico Rosso, libero professionista; Stefania Savocco, docente di Lettere nei Licei, Maria Gabriella Scrufari, giornalista professionista e coordinatrice Messaggero Veneto Scuola, Lara Zani, giornalista professionista e Laura Zuzzi, Presidente dell'IRSE.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. Il pdf del Quaderno si può trovare anche nel sito www.centroculturapordenone.it/irse. Grazie a chi vorrà condividere.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto a:

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA-*Assessorato alla cultura sport e solidarietà* - per il sostegno all'iniziativa, nell'ambito del Progetto "Cultura Europea per sostenibilità e inclusione".

FONDAZIONE FRIULI per il sostegno all'iniziativa nell'ambito del Progetto "Attività Giovanili Internazionali dell'IRSE".

COMUNE DI PORDENONE - Servizio Politiche Europee - Centro Europe Direct.

FINEST S.p.A

CONFARTIGIANATO-IMPRESSE PORDENONE

CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

ROTARY CLUB PORDENONE

Nell'assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, la Commissione intende anche incentivare esperienze estive di incontri giovanili internazionali, studio, lavoro e volontariato ambientale e sociale in diversi Paesi europei, ricordando ai premiati, ai loro amici, a genitori e insegnanti che presso l'IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** (irsenausti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli sulle diverse opportunità per l'estate 2019.

UNIVERSITÀ

***** Due Premi Speciali a pari merito di € 400,00 di Fondazione Friuli, per la traccia “Progetto Europa. Europa forgiata dalle sue crisi” a**

Giulia Covalea di Roma, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università La Sapienza di Roma**

Con il titolo “L’Europa e le sue crisi: è tempo di rinascere” l’autrice ha svolto un lavoro ricco di argomentazioni con tono discorsivo e personale unito a lucidità e chiarezza di analisi. Si sofferma sui fattori che hanno originato l’ondata sovranista e i valori da cui ripartire: solidarietà, integrazione politica, rafforzamento democratico delle istituzioni. Solo prendendo atto dei disequilibri e delle contraddizioni, ma anche dei grandi risultati fin qui ottenuti si potrà avanzare verso una “coscienza dell’unità” che passi attraverso la “coscienza delle diversità”.

Manuela Ortis di Terzo di Tolmezzo (UD). Master in Communication of Science and Innovation, **Università di Trento**

Elaborato molto personale: quasi il grido di dolore di una giovane che si affaccia al mondo del lavoro incontrando un contesto italiano che non offre quanto dovrebbe soprattutto in termini di investimento nell’istruzione e nella ricerca in materia ambientale e di economia sostenibile. C’è il concreto rischio di dimenticare quali siano stati e sono i benefici di un percorso di collaborazioni tra Stati. Abbracciare più ampi confini geografici per trovare soluzioni al sentimento sovranista che si sta diffondendo.

***** Premio Speciale di € 400,00 del Comune di Pordenone-Servizio Politiche Europee per la traccia “Sicurezza e Accoglienza” a**

Sara Podetti di Commessadura (TN). Corso di Laurea Magistrale di Antropologia Culturale ed Etnologia, **Università di Torino**

L’elaborato analizza i motivi per cui la cittadina belga di Mechelen è considerata realtà modello in Europa, in cui l’amministrazione pubblica ha saputo coniugare sicurezza e accoglienza. L’autrice, in un continuo paragone con la realtà del suo Trentino, traccia con concretezza i percorsi di integrazione attraverso i quali la diversità può diventare motivo di crescita economica.

***** Due Premi Speciali a pari merito di € 400,00 per la traccia “Europa-Cina-Africa”**

Premio FINEST S.p.A. a

Andrea Ferro di Campodarsego (PD). Master Degree in Studi Europei, **Università di Padova**

L’Europa e la Cina in Africa possono trovare un piano d’azione comune? L’autore, dopo un tirocinio in Cina, si trova attualmente in Sudan. Il suo elaborato in lingua inglese, con il titolo “Partnership or competition?” analizza il massiccio impegno economico della Cina in infrastrutture e in formazione. “Nonostante alcuni aspetti critici – afferma nelle conclusioni – molti degli obiettivi di sviluppo del continente africano possono essere raggiunti insieme; purché l’Europa persegua una coerente politica estera.

Premio Confartigianato Imprese Pordenone a

Timothy Dissegna di Gorizia. Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università di Trieste – sede di Gorizia**

Partendo da un excursus storico espone in forma approfondita la situazione dei rapporti commerciali tra Cina e Africa, indicando gli ambiti, come quello degli armamenti e della corsa alle tecnologie 5G, che esprimono le maggiori complessità anche per una prospettiva di cooperazione con l'Europa. Analisi approfondita che affronta più aspetti e spunti offerti dalla traccia.

***** Premio Speciale di € 400,00 di Crédit Agricole FriulAdria per la traccia “Disuguaglianze” a**

Deborah Bozzato di Prata di Pordenone. Master **Business School Copenhagen**. Attualmente Business Analyst in Development Finance presso l'industria farmaceutica Novo Nordisk a Copenhagen

Tratta il tema proposto in modo ampio ed evidenzia la multidimensionalità del concetto di disuguaglianza. Chiarisce la differenza tra inuguaglianza di reddito e inuguaglianza di ricchezza, distinzione che dovrebbe essere fondamentale per politiche fiscali in Europa. Fa riferimento alla situazione italiana e alle politiche adottate in Danimarca e Spagna. Sottolinea l'importanza di interventi nazionali e sovranazionali che coniughino politiche fiscali e investimenti in educazione, sanità e lavoro.

***** Premio Speciale di € 400,00 di Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per la traccia “Imperativi dei mercati” a**

Donato Macovez di Majano (UD). Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università di Trieste**

Partendo da affermazioni del filosofo tedesco Jurgen Habermas sulla politica sopraffatta dagli imperativi dei mercati finanziari, l'autore sottolinea con efficacia che il welfare state europeo è sostenibile proprio in virtù del fatto che gli investitori finanziari hanno notevoli quote dei nostri debiti pubblici. Più che addossare tutte le colpe ai mercati servirebbe, specie in Italia, una lotta decisa a corruzione e evasione.

***** Premio Speciale di € 400,00 di Rotary Club Pordenone per la traccia “Bassa risoluzione” a**

Daniele Bondioli di Pianoro (BO). Corso di Laurea in Sviluppo e Cooperazione Internazionale, **Università degli Studi di Bologna**

Data la vastità dell'offerta digitale, ai giovani tutto può sembrare a portata di mano. Prendendo spunto dal saggio di Massimo Mantellini, esperto di cultura digitale, l'autore, diciannovenne, esamina il rischio di una “ignavia digitale”, che sta conducendo ad abbassare le aspettative. Spunti personali e interessanti citazioni di filosofi. Emerge anche la richiesta di adulti che sappiano essere indicatori di valori.

***** Premio Speciale per la traccia “Leonardo genio europeo”**

NON È STATO ASSEGNATO

***** Premi di € 250,00**

Clarissa Furini di Legnago (VR). Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, **Università di Torino**

Partendo dal diffuso clima europeo di paura del fenomeno migratorio analizza, con precisa documentazione, il caso della cittadina belga di Mechelen, dove sicurezza e inclusione sono stati declinati, in contemporanea, con sforzo collettivo di amministratori e cittadini. Uno sguardo al presente e anche al futuro dell'Italia citando qualche esempio positivo. Ampia biblio/sitografia

Evelina Lissoni di Veduggio al Lambro (MB). Corso di Laurea Triennale in Filosofia, **Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

“L’alta risoluzione è morta e l’abbiamo uccisa noi”. Una accurata lettura e originali riflessioni intorno al saggio proposto di Massimo Mantellini, esperto di cultura digitale. Selfie, fake news e uso insensato dei social, sono segno preoccupante di mancanza di visione a lungo termine per reale progresso sociale. Riferimenti e citazioni ben legate da Platone a Italo Calvino. Impostazione franca e schietta, non scevra di ottimismo, che una continuità sia ancora possibile fra antico e nuovo per recuperare l’allenamento al labirinto del reale.

***** Premi di € 200,00**

Marika Peressoni di Cividale del Friuli (UD). Corso di Laurea Interdisciplinare in European Studies, **Maastricht University (Olanda)**

Lavoro svolto in lingua Inglese, con buoni spunti e lucida disanima. La mancanza di coordinazione tra le decisioni prese a livello sovranazionale e gli orientamenti e gli interessi nazionali, la Brexit e la crescita dei movimenti euroscettici stanno mettendo a dura prova l’Unione Europea; solo condividendo le responsabilità si riuscirà a rendere più efficaci le politiche europee.

Mattia Serra di Modena (MO). Master di Ricerca in Middle Eastern Studies **Leiden University (Olanda)**

Il ruolo dell’Europa in Africa è stato modificato dall’importanza crescente della Cina nello scenario internazionale ed è necessario che il dibattito europeo dia più spazio a quanto accade al di là del Mediterraneo. Lavoro con citazioni, note e chiara esposizione.

Michela Sandron di San Vito di Fagagna (UD). Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, **Università di Bologna**

Ben documentato e argomentato, descrive le sfide che il continente africano è chiamato ad affrontare nei prossimi anni e la diversa impostazione data da Europa e Cina ai loro rapporti con l’Africa. Sottolinea la necessità di allineare le strategie che oggi si pongono come alternative tra loro. Ampia biblio/sitografia e riferimenti agli studi dell’OSCE.

Georgeta Pojoga di Cavasso Nuovo (PN), Corso Tecnico Superiore IOT Developer, **ICT Kennedy Pordenone**

Un elaborato con tono anche scherzoso, ma per nulla banale. La giovanissima autrice afferma che Leonardo, Genio del Rinascimento, può dire molto ancora all’Europa. Promuovendo la curiosità del nuovo sostenendo la ricerca; impegnandosi per la pace; facendo “quadrare i conti”; salvaguardando l’ambiente; incentivando la creatività anche nell’agroalimentare partendo dal rapporto con il cibo.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Primo Premio di € 250,00

Giovanni Merlo di Massanzago (PD). Classe 2^AB **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)**

Work-life balance. Come bilanciare la vita personale e familiare con quella lavorativa? È la sfida fondamentale anche per la costruzione di un'Europa coesa, con uno stato sociale più equo. Importanti, anche se finora poco seguite, le indicazioni UE nel suo "European Pillar of Social Rights - Pilastro Europeo dei Diritti Sociali". Svolgimento articolato con documentazioni anche su Germania e Svezia. Breve sintesi in inglese

Premi di € 200,00

Alessia e Martina Bolzonaro di Prata di Pordenone (PN). Classe 5^AA AFM **ITSSE Odorico Mattiussi di Pordenone.**

"Economia fenice". Viene utilizzato questo titolo per un paragone tra l'animale mitologico che risorge dalle sue ceneri e l'economia circolare in grado di creare nuovo valore dagli scarti e dai rifiuti. Un'ampia esposizione, ben organizzata in paragrafi che abbraccia più ambiti: acciaio, legno, industria tessile, biogas. Breve sintesi in inglese.

Lorenzo Venti di Pordenone. Classe 4^AA **Liceo Classico Leopardi-Majorana di Pordenone.**

Lavorare per vivere o vivere per lavorare? In un intenso articolo con stile molto personale vengono messi sul tappeto i problemi chiave della mancanza di sostegni reali alla conciliazione tra attività professionale e vita familiare. La Commissione Europea potrebbe con più forza ottenere alcune regolamentazioni valide per tutti i Paesi. Breve sintesi in inglese.

Enrico Zonta di Pordenone. Classe 3^AB Scientifico CLIL **Liceo Grigoletti di Pordenone.**

Partendo dal recente *The Circularity Gap Report* del 2018, un saggio ampio sulla possibilità di riciclo e autorigenerazione di materiali corredato di esempi virtuosi di aziende svedesi, francesi e anche italiane. Sottolinea il ruolo cruciale da giocare anche nell'istruzione universitaria. Breve sintesi in inglese.

Premi di € 150,00

Aurora Bortolin di Azzano Decimo (PN). Classe 3^AD **Liceo Classico Stellini di Udine.**

Aurora, attualmente in Germania, poiché vincitrice di una borsa di studio INPS-ITACA di un intero anno, ha svolto una ricerca sulle normative europee a salvaguardia della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa. Ha confrontato la situazione in Germania e in Italia avvalendosi anche di un utile questionario proposto a 10 donne italiane e 10 tedesche. Breve sintesi in inglese.

Kaotar Ed Dami di Udine. Classe 5^AG **Liceo Scientifico Statale Marinelli di Udine**

Dalla frase su “Paura e bugie” dello scrittore Giuseppe Catozzella, proposta nel bando, Kaotar analizza, in maniera originale e puntuale, il fenomeno della paura e del creare le paure. Dal mito della caverna di Platone, ai regimi totalitari, all’islamofobia, per spiegare come si tratti di paure legate a una visione parziale del mondo, che si possono sconfiggere attraverso l’esperienza del diverso. Breve sintesi in inglese.

Piero Dal Poz di Pordenone. Classe 5^AA **Liceo Scientifico Leopardi Majorana di Pordenone.**

Con il titolo “La pozione della paura”, un articolato breve saggio con riferimenti storici e filosofici di come la paura abbia connaturato l’animo dell’uomo. Non possiamo eliminarla del tutto, ma possiamo limitarla con l’uso della ragione, imparando a trarre il meglio dal diverso che ci troviamo di fronte, per evitare di trasformarlo in nemico. Conclude con significativi versi di Nelson Mandela. Breve sintesi in inglese.

Premi di € 100,00

Alexia Maccan di Prata di Pordenone (PN). Classe 4^A CSCI **Liceo Grigoletti di Pordenone.**

In un breve originale articolo dal titolo “Il futuro versatile dell’eco-moda”, Alexia tratta il tema dell’economia circolare soffermandosi sul fenomeno della moda eco-friendly partendo dal successo della stilista inglese Stella McCartney. Anche aziende italiane si stanno orientando in tal senso. Breve sintesi in inglese.

Aurora Zamuner di Zoppola (PN). Classe 4^ACSCI **Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone.**

“Il vero nemico è la paura”, breve articolo incisivo che rivela sensibilità attenta a cogliere le declinazioni della paura nel nostro contemporaneo con molti esempi. La paura dello straniero, se non combattuta, si trasforma in xenofobia e poi in odio. La chiave per uscirne è trasformarla in curiosità. Breve sintesi in inglese.

Sara Broccolo di Cormons (GO). Classe 4^AB **Liceo Scientifico Duca degli Abruzzi di Gorizia.**

“I rifiuti devono diventare risorse e l’economia circolare si presenta come la chiave della salvaguardia del pianeta e dell’umanità”. Una trattazione ordinata per paragrafi, corredata di alcune immagini, diagrammi illustrativi e di esempi tratti in particolare dai modelli sostenibili adottati in Francia e in Italia. Breve sintesi in inglese.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

***** Due Primi Premi di € 250,00 magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Lisa Duchi, Nicole Massenz, Federico Franceschi, Tommaso Scagnol, Francesca Avi, Gaia Girardi, Philipp Pasetti, Simone Corradi, Amina Sars, Federico Arteca, Maya Barelli e David Baciù della classe 3^a F, Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo Pergine 1 di Pergine Valsugana (TN). Coordinamento delle insegnanti Francesca Pedrolli e Sabrina Sandroni.

Dodici giovani "ambientalisti" si sono divisi in tre diversi gruppi per illustrare progetti di recupero cibo invenduto dai mercati e distribuirlo a chi ne ha bisogno. "Freeating": un album collage in inglese; "Possible solution" e "Don't waste food": due sapienti realizzazioni video giovandosi di CyberLink-PowerDirector. Entusiasmo e concretezza nell'evidenziare anche le difficoltà. Buon uso dell'inglese.

Alicia Battiston e Gaia Secci, Alberto Casol e Mario De Cesco della classe 2^a A e Giulia Lembo e Giulia Tasselli, Luca Munaretto e Irene Reschiotto della classe 3^a C dell'Istituto Vendramini di Pordenone. Coordinamento dell'insegnante Letizia Ventura.

Singolarmente o in coppia hanno realizzato cinque diverse ricerche intorno al tema dello spreco di cibo e iniziative di recupero. Molta documentazione in rete a partire dalle imprese dell'attivista tedesco Raphael Fellmer e del gruppo di ragazzi milanesi di RECUP. Spigliate interviste sul posto a responsabili di centri commerciali locali e ad associazioni di volontariato. "Comincia da te il cambiamento che vuoi vedere nel mondo!"

***** Secondo Premio di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi 1^a F e G, Scuola Secondaria di Primo Grado Cosmo dell'Istituto Comprensivo Vittorio Veneto 2° "Andrea Zanzotto" di Vittorio Veneto (TV). Coordinamento delle insegnanti Arianna Buttignol, Sofia Della Libera e Valeria Tomasella.

Dopo la lettura del libro umoristico sull'assurdità delle guerre *La battaglia del burro*, le due classi si sono affrontate in rima creando due fazioni che solo alla fine un magico unicorno unisce, come il vessillo colorato di Vittorio Veneto che unì i comuni di Ceneda e Serravalle. Un sapiente album colorato, rime in italiano, inglese e spagnolo e foto documentarie del backstage.

***** Terzo Premio da € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 2^a B, Scuola Secondaria di Primo Grado Centro Storico, dell'Istituto Comprensivo Pordenone Centro di Pordenone. Coordinamento delle insegnanti Margherita Martino Cinnera e Elena Bracco.

"...L'inutilità di una guerra combattuta non è da gente astuta. Ma poi per cosa? ..." Nel loro fumetto illustrato, sulla traccia del libro *La battaglia del burro* di Dr. Seuss, tutta la classe ha inventato una originale *Battaglia del pomodoro* in cui emerge l'assurdità di come ci si può dividere anche sulla posizione di pomodoro e mozzarella sulla pizza.

SCUOLE PRIMARIE

***** Due Primi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classe 5^A A, Scuola Primaria “Papa Luciani” dell’Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo (TV). Coordinamento dell’insegnante Enrica Lanaro.

Simpaticamente fantasioso, un racconto illustrato, dal titolo *La battaglia dei tulipani*. Svela la storia degli Archi e dei Baleni amanti dei tulipani rossi i primi e blu i secondi. Azzeccate annotazioni in francese, inglese e spagnolo. Le due fazioni unite alla fine della storia in un unico Paese Arcobaleno. Un breve video in inglese documenta come è nato il Progetto dopo la lettura in classe del libro *La battaglia del burro* di Dr. Seuss, sia in italiano che nella versione inglese.

Classe 5^A A (plesso su Loi), Il Circolo Didattico Capoterra (CA). Coordinamento dell’insegnante Maria Ruiu, Dessi, Leo e Zucca.

Dalla Francia a Milano a Cagliari: è bastato il suggerimento del Concorso IRSE per mettere in moto una serie di interviste, diari, fumetti, disegni e vignette, sullo spreco del cibo e l’esperienza RECUP di un gruppo di giovani milanesi. Sintonia nel lavorare insieme e originale assemblaggio di notizie trovate in rete. Ma il lavoro non finisce qui perché è partito il coinvolgimento a livello cittadino.

***** Due Secondi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classi 3^A e 5^A della Scuola Primaria “Alojz Gradnik” di San Floriano del Collio (GO) dell’Istituto Comprensivo con lingua di insegnamento slovena di Gorizia. Coordinamento dell’insegnante Mateja Nanut.

Svuota il cestino, dona il cibo. Frizzante video, in italiano e sloveno data la scuola bilingue che frequentano, sull’importanza del non buttare quello che si può RECUPERARE.

Humor nell’evidenziare che la generosità, anche tra i più piccoli, non è una virtù scontata.

Classi 4^A A e B, Scuola Primaria “Cesare Battisti” dell’Istituto Comprensivo Randaccio di Monfalcone (GO). Coordinamento delle insegnanti Mariagrazia Mazzara e Laura Manca.

Dopo aver letto e drammatizzato il libro *La battaglia del burro* di Dr. Seuss, gli alunni divisi in piccoli gruppi, hanno dato vita a sette racconti tanto spiritosi e ironici quanto saggi sui motivi futili sui quali gli uomini riescono anche ad imbastire delle guerre. Versi in italiano e anche qualche traduzione in bengalese.

***** Terzo Premio di € 150,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classe 3^A A, Scuola Primaria Statale “IV Novembre” dell’Istituto Comprensivo Pordenone Centro di Pordenone. Coordinamento delle insegnante Rosanna Defend e Valeria Golin.

I veri duri... Ispirato al libro illustrato *La battaglia del burro*, un album con disegni azzeccati e rime in italiano, in inglese, francese, tedesco, arabo, albanese, cinese, ungherese, croato, giapponese, kossovano, ganese, danese, turco, portoghese, greco... tante lingue dei bambini che frequentano la scuola: una delle più internazionali di Pordenone. “Armi buone e cannoni solo per sparare caramelle e torroni”.

Il bando della prossima edizione per l'anno scolastico 2019/2020 sarà online al www.centroculturapordenone.it/irse e potrà essere richiesto dal mese di ottobre 2019 a:

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA CONCORDIA 7 – 33170 PORDENONE**

Tel. 0434/365326 irse@centroculturapordenone.it

www.centroculturapordenone.it/irse

[facebook.com/ScopriEuropa](https://www.facebook.com/ScopriEuropa) - twitter.com/ScopriEuropa

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)